Garlate - E' stato re-inaugurato nella mattinata di sabato il locale che era stato aperto nel 1900, dapprima come osteria

Lo storico Bar Sala riapre come Lux Cafè

Le titolari Fiorangela e Stefania: «Una tradizione ultracentenaria, un amore che ci è stato tramandato sin dai bisnonni»

GARLATE (sm2) È stato re-inaugurato nella mattinata di sabato scorso lo storico Bar Sala di Garlate, ubicato tra le corti dell'antico borgo. Aperto nel 1900 come Osteria Sala da **Gerolamo Dell'Oro** e **Giovanna Crippa**, poi cambiando generazione sino al 1965 quando venne ristrutturato, lo stabile di proprietà divenne ufficialmente Bar Sala guidato dalla stessa famiglia con le sorelle **Giovanna** e **Alda Dell'Oro** fino al 2007, anno in cui Giovanna morì. L'attuale proprietaria è **Fiorangela Sabadini**, figlia di Alda, con la sorella **Stefania** che è la memoria storica del locale. «Ora inauguriamo ufficialmente come Lux Cafè, abbiamo cambiato nome - racconta Stefania - Ma a me piace ricordarlo come Bar Sala poiché è questo il suo nome ultra centenario, tramandato da più generazioni con fatica ma soprattutto con sentimenti ed emozioni che oggi sembrano sempre più scomparire, laddove conta solo il "Dio denaro". Sono state molte le storie legate a questo bar, me le facevo raccontare da mia nonna **Angela** dalla quale ho preso gran parte del suo corredo cromosomico ma soprattutto l'amore che ha fatto sì che questa tradizione ultracentenaria venisse tramandata sino ai giorni nostri. Mia sorella ha deciso che questa meravigliosa e appassionata tradizione non cessasse di esistere, sapendo anche dell'entusiasmo e dell'affetto delle persone che un tempo lo frequentavano. E' la dimostrazione che questa non è solo un'attività remunerativa ma la continuazione di una storia d'amore. Un amore tramandato dai miei bisnonni ai miei nonni, poi a mia mamma e a mia zia sino a giungere a mia sorella che gode del mio pieno appoggio e della mia immensa gioia per questa grande rinascita che sono certa non avrà mai fine». Il nome Sala deriva dal cognome di uno degli antenati dei proprietari: non fu una scelta a caso, come venne raccontato a Stefania dalla madre. «Oggi per le eredità si commettono omicidi e si intentano cause sopra cause, mentre coloro che hanno fatto sacrifici vengono frettolosamente dimenticati. Dove sono finiti i valori? Dove i sentimenti? Dove l'amore dell'unione generazionale? Ebbene il Lux Cafè, ex storico Bar Sala, li rappresenta tutti e rimarrà sempre nel mio cuore poiché coloro che hanno fatto parte della sua storia e che purtroppo non ci sono più, in quel bar hanno lasciato il loro segno e la loro anima. Nel mio cuore vi sarà sempre il loro amore». Presenti all'inaugurazione di sabato mattina anche i figli della titolare, **Erika** e **Mirko**, il marito **Giorgio**, l'assessore ai Lavori pubblici **Roberto Manzocchi** e il sindaco **Giuseppe Conti** che ha ufficialmente tagliato il nastro sottolineando questa riapertura «coraggiosa e importante che ridà fiducia e identità al centro del paese, con un luogo storico che crei relazioni».

Mario Stojanovic

Alcune immagini dell'inaugurazione